

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00157543
ESC - Ente schedatore	S243
ECP - Ente competente	S243

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	mulino
OGTN - Denominazione	Mulino San Nicolò degli Strozzi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Reggio di Calabria
PVCE	Gallico

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Reggio Calabria sezione D (Gallico)
CTSF - Foglio/Data	5/2012
CTSN - Particelle	8

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	38.177110
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	15.662392
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	05-11-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3235096) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	progetto
<b>ATBD - Denominazione</b>	Ambito locale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi tipologica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Le prime notizie storiche riguardanti la presenza di un mulino risalgono al 1617 e 1632. Le visite pastorali di quegli anni registrano infatti più volte la presenza di un mulino nel territorio di Gallico, appartenente ad Ascanio Griso.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1617

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1632

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	sopraelevazione
<b>RENN - Notizia</b>	Alla fine dell'Ottocento a causa dell'innalzamento dell'alveo del fiume, interratosi progressivamente a seguito delle alluvioni, fu edificata un'altra arcata, così come accadde anche ad altri mulini localizzati nelle vicinanze.

<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	demolizione parziale
<b>RENN - Notizia</b>	Il mulino rimase in esercizio fino agli inizi del Novecento quando fu danneggiato fortemente dall'alluvione del 1931.
<b>RENF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1931
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.10
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	D.D.R.n.255 del 24/09/14
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Francesco Barillà
<b>FTAD - Data</b>	2009
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446720180878
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Francesco Barillà
<b>FTAD - Data</b>	2009
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446724045909
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Domenico Malaspina
<b>FTAD - Data</b>	2010

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446724173958
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Domenico Malaspina
<b>FTAD - Data</b>	2010
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1446724351574
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberto Fuda
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S2430433
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Laura Battaglia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giuseppina Stracuzzi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pietro Frappi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giuseppina Vitetta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il complesso edilizio a pianta irregolare allungata si compone di due ambienti, di cui uno adibito a sala molitura. Le murature sono in pessimo stato di conservazione e hanno subito molti crolli parziali. Sono riconoscibili diverse tipologie di muratura: pietra e laterizi, laterizi pieni, blocchi di conglomerato cementizio, tale “disordine” è frutto di molte ricostruzioni e rimaneggiamenti. Le aperture sono prive di infissi. La copertura, probabilmente a padiglione con struttura portante in legno, è completamente assente. Il cunicolo, completamente interrato, è costituito da un ambiente coperto con una volta a botte ribassata, realizzata con mattoni pieni di laterizio posti di coltello che poggia su un basamento della stessa tipologia. Il caratteristico arco di uscita è realizzato a sesto ribassato con una fila di mattoni pieni di laterizio. Molto caratteristica la massiccia torre (saetta) e soprattutto il lungo acquedotto aereo realizzato con doppia arcata sovrapposta di mattoni pieni di laterizio che rappresenta un forte segno all'interno del paesaggio della foce del Gallico. All'interno, del complesso edilizio, sono ancora presenti le due macine in pietra posizionate su un basamento in muratura.</p>